

**LA POLEMICA. IL CONSIGLIERE PD**

## Brandolin: «Imprenditori disinteressati alla presenza dell'università a Gorizia»

«L'azione più urgente da compiere è ripensare il ruolo del Consorzio, e soprattutto l'interesse del mondo economico e produttivo goriziano nella presenza dell'Università a Gorizia». È il pensiero del consigliere regionale Pd Giorgio Brandolin sulla vicenda della perdita dei fondi europei che sta provocando un terremoto politico a Gorizia. «E lo dico – specifica Brandolin – non tanto come consigliere regionale, quanto come ex-presidente della Provincia. Tralasciando la polemica attuale, non sarebbe forse il caso di cogliere l'occasione per un ripensamento sul ruolo del Consorzio Universitario? Ovvero, capire se vogliamo che diventi un semplice passacarte e raccoglitore di contributi, oppure se vogliamo che sia un punto cardine dello sviluppo, anche economico, del territorio? In questo caso, però, ci si aspetterebbe che facciano la loro parte anche i soggetti che più dovrebbero essere interessati: imprenditori e categorie economiche in primis. Non si può sempre attendere che sia la politica a sistemare tutto. Ci sono state alcune vicende, prima tra tutte la chiusura del corso di laurea in Viticoltura ed Enologia a Cormons, che avrebbero dovuto mettere in allarme prima tra tutti il mondo economico locale. Così non è stato, e a questo punto ci si chiede: agli industriali, imprenditori e categorie economiche, interessa veramente avere l'Università a Gorizia?».